

**Deloitte.**

**ABI** Associazione  
Bancaria  
Italiana

## UNIONE BANCARIA E BASILEA 3 RISK & SUPERVISION 2015

*Come lo SREP impatterà il business  
model della Banca*

Roma, 24 Giugno 2015



# Agenda

1. Introduzione allo SREP
2. Overview delle Linee Guida EBA
3. Impatti sul Business Model
4. Conclusioni



# Introduzione allo SREP

## Linee guida EBA

- Il 19 dicembre 2014 l'EBA ha rilasciato, nella sua versione definitiva, le "**Guidelines on common procedures and methodologies for the supervisory review and evaluation process**", rivolte alle Autorità Competenti e finalizzate a definire il framework di riferimento per il processo di examination che le Autorità Competenti dovranno porre in essere all'interno del meccanismo di vigilanza unico (Single Supervisory Review)
- **Le linee guida dell'EBA in presa visione da parte della BCE**, che sta definendo un manuale, indirizzato ai suoi Team e a tutte le autorità nazionali competenti, che stabilisce le modalità, gli strumenti e le procedure metodologiche per condurre il processo di vigilanza on-going
- **In una prima istanza la metodologia SREP dell'SSM in corso di recepimento da parte della BCE** (che recepirà le linee guida EBA) **sarà applicata agli enti significativi. Nel medio termine** si prevede di attuare i principi del SSM SREP **anche agli enti meno significativi** al fine di garantire un'applicazione coerente delle disposizioni di legge per lo SREP tra i paesi e gli enti – sia che questi siano significativi o meno
  - ✓ In ogni caso, è fondamentale, sulla base delle informazioni in essere, convergere verso quanto stabilito dal nuovo framework normativo
- Obiettivo del documento è la presentazione delle **caratteristiche generali dell'approccio SREP** e di come le **modalità individuate per la Business Model Analysis** potranno impattare l'approccio generale al business model da parte delle istituzioni finanziarie

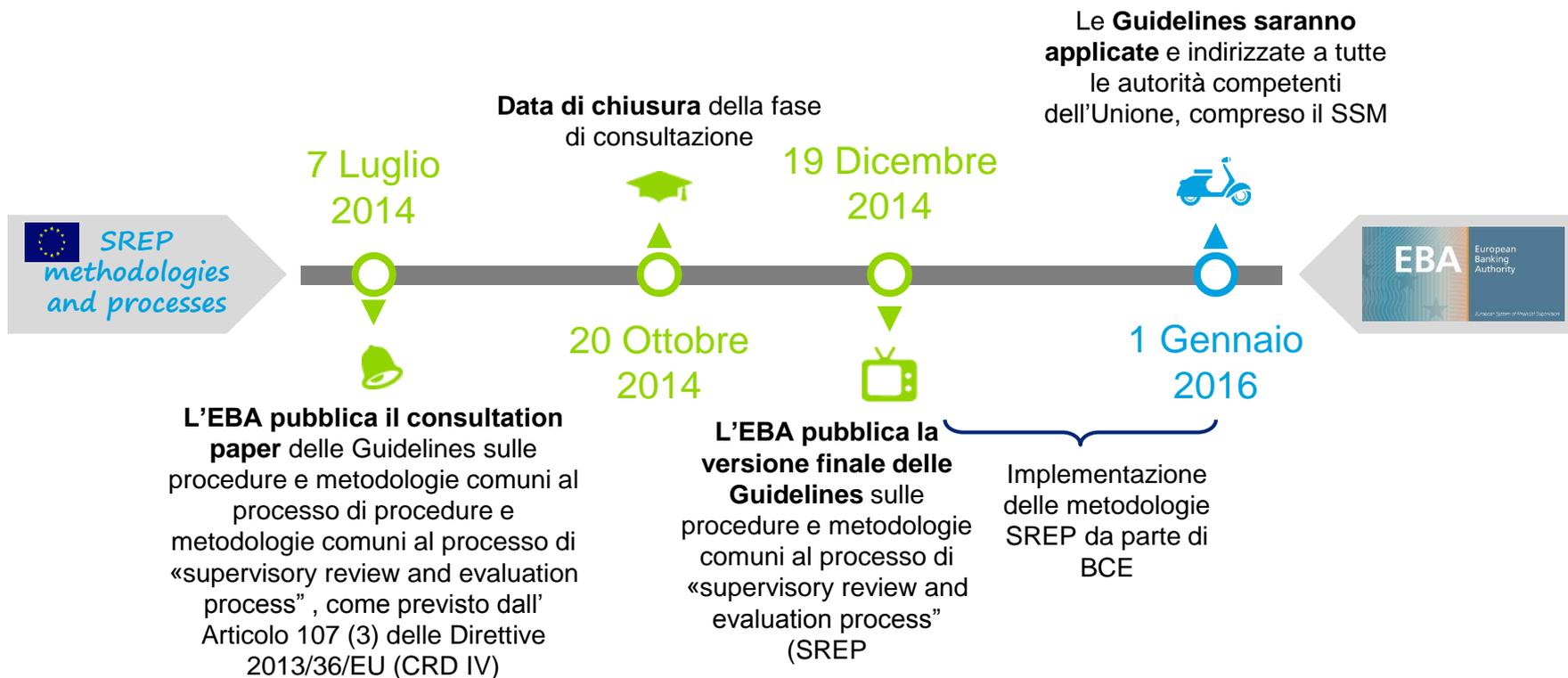
# Agenda

1. Introduzione allo SREP
2. **Overview delle Linee Guida EBA**
3. Impatti sul Business Model
4. Conclusioni



# Overview delle Linee Guida EBA

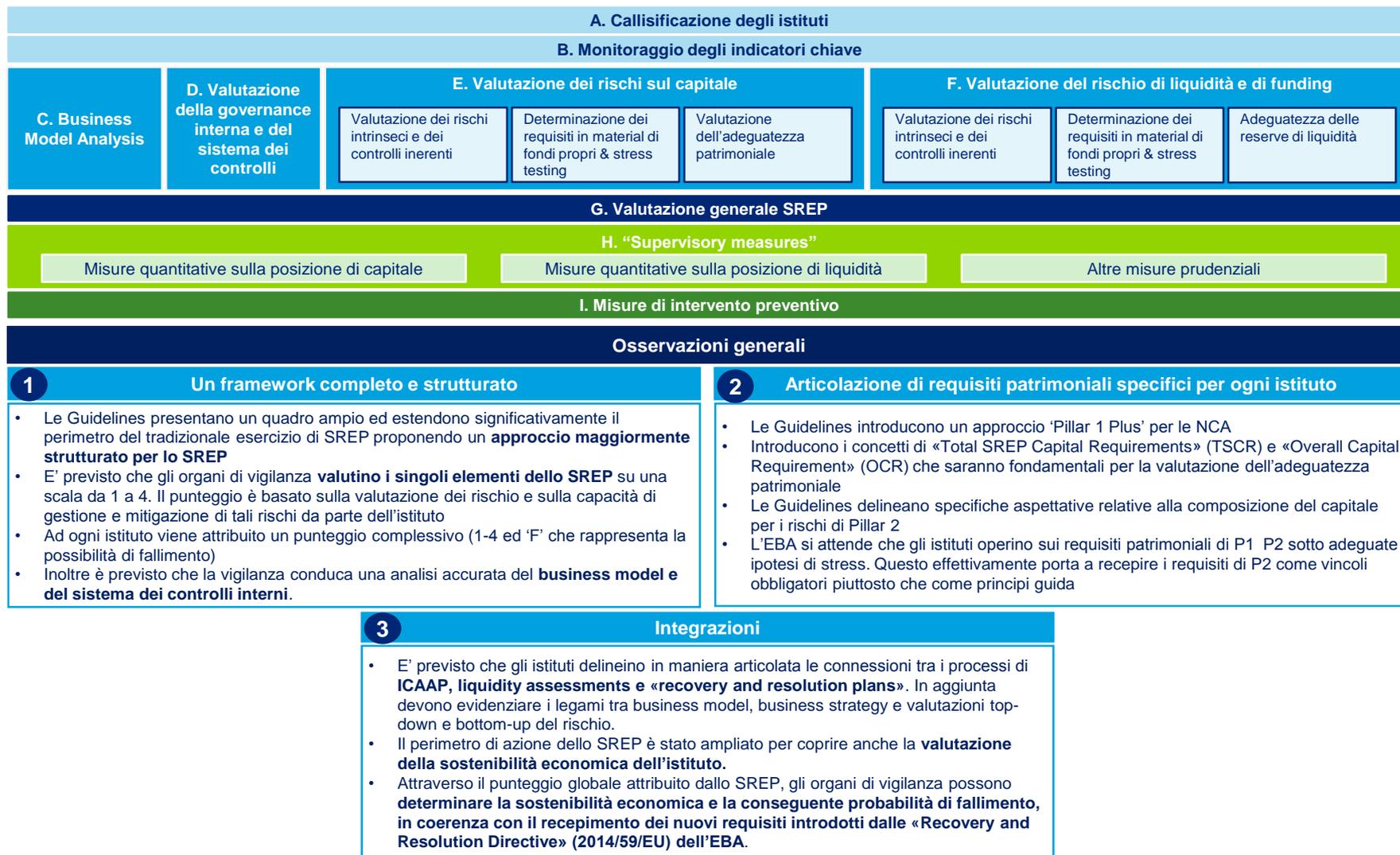
## Timeline e principali date



Queste linee guida costituiscono un legame tra vigilanza on-going, come definito nella direttiva 2013/36 / UE, e determinano se l'istituzione è 'failing or likely to fail', come definito nella direttiva 2014/59 / UE (Recovery and Resolution Directive). Questo avviene attraverso la valutazione SREP delle possibilità di sopravvivenza dell'ente, come misurato dalla valutazione SREP globale e il punteggio SREP generale. Questo score deve essere considerato come un trigger per attivare la procedura per il rapporto con le autorità preposte alla risoluzione

# Overview delle Linee Guida EBA

## Il Framework generale



# Overview delle Linee Guida EBA

## A. Classificazione degli istituti; B. Monitoraggio degli indicatori chiave

### A. Classificazione degli istituti

Ai fini dello SREP, gli organi di vigilanza sono tenuti a classificare gli istituti entro quattro **categorie**, caratterizzate da diversi gradi di co da un elevato livello di coinvolgimento (1) ad un livello di coinvolgimento ridotto (4). La classificazione degli istituti dipende dal loro potenziale impatto sistemico, ed anche il livello di intensività delle attività di supervisione è proporzionato ad esso.

### B. Monitoraggio degli elementi chiave

I principali indicatori finanziari e non degli istituti saranno monitorati ai fini della valutazione SREP su base trimestrale. Questa analisi costituirà il punto di partenza per l'identificazione di deterioramenti materiali nel profilo di rischio, e per valutare la necessità di aggiornamento di scoring e valutazioni SREP, alla luce della nuova situazione. Se necessario, potranno essere definite delle soglie relative a ciascun indicatore, sulla base della dimensione, complessità, del business model e del profilo di rischio dell'istituto.

	Categoria	Monitoraggi o degli indicatori chiave	Valutazione di tutti gli elementi SREP (frequenza minima)	Revisione della valutazione complessiva dello SREP (da parte delle NCA)	Minimo livello di coinvolgimento	
Livello di "supervisory engagement" ↑	1	G-SIIs, O-SIIs e altri istituti ritenuti rilevanti dalle NCA per dimensioni o importanza sistemica.	Trimestrale	Annuale	Annuale	Coinvolgimento on-going dell'organo di gestione e coinvolgimento dell'alta dirigenza orientato alla valutazione di ogni singolo elemento.
	2	Istituti di grandi e medie dimensioni, operanti a livello nazionale o con rilevanti attività transfrontaliere, con un numero elevato di business lines, incluse attività non-banking. Istituti specializzati di importanza non sistemica ma con una significativa quota di mercato.	Trimestrale	Ogni 2 anni	Annuale	Coinvolgimento on-going dell'organo di gestione e coinvolgimento dell'alta dirigenza orientato alla valutazione di ogni singolo elemento.
	3	Istituti da medie a piccole dimensioni, operanti a livello nazionale o con limitate attività transfrontaliere, che offrono principalmente prodotti di credito. Istituti specializzati che detengono una quota di mercato di dimensioni ridotte.	Trimestrale	Ogni 3 anni	Annuale	Coinvolgimento dell'organo di gestione in merito alle tematiche di rischio e dell'alta dirigenza orientato alla valutazione degli elementi di rischio rilevanti.
	4	Istituti di piccole dimensioni e complessità ridotta, operanti a livello nazionale.	Trimestrale	Ogni 3 anni	Annuale	Coinvolgimento dell'organo di gestione e dell'alta dirigenza almeno ogni tre anni.

# Overview delle Linee Guida EBA

## C. Business Model Analysis

L'analisi del business model (BMA) valuta 1) la «viability» del business model (BM) correntemente adottato dall'istituzione nell'arco dei successivi 12 mesi; 2) La «sustainability» della sua strategia di investimento su un orizzonte forward-looking di almeno 3 anni. Inoltre i supervisori ricorrono alla BMA per l'identificazione delle principali vulnerabilità, che possono avere impatti significativi sull'istituzione o condurla al conseguente fallimento

### Viability Assessment

**Capacità di generare profitti accettabili, nell'arco dei successive 12 mesi, sulla base delle performance quantitative e dei principali "indicatori di successo" e le loro interdipendenze**

#### Considerazioni

- Il BM genera rendimenti (ROE) > costi (COE)?
- La composizione dei finanziamenti prevista è coerente con il BM e con la strategia di investimento?
- Il BM o la strategia di investimento dipendono da una propensione al rischio troppo elevata o outlier rispetto a quella dei peer group?

#### Esempi di scoring

I rendimenti dell'istituzione sono

- Solidi e stabili
- Medi in relazione ai peers
- Deboli o instabili
- Molto deboli e altamente instabili

### Sustainability Assessment

**Capacità di generare profitti accettabili, nell'arco di un orizzonte forward-looking di almeno tre anni sulla base dei piani strategici e delle previsioni finanziarie**

#### Considerazioni

- Le assunzioni strategiche e le proiezioni delle performance finanziarie sono plausibili?
- Quale è l'impatto del contesto economico (quadro macro-economico, competizione, market trends etc,) sulle performance finanziarie attese?
- Quali sono le rischiosità della strategia in relazione alle probabilità di successo?

#### Esempi di scoring

Le proiezioni finanziarie sono

- Plausibili
- Ottimistiche
- Più che ottimistiche

▪ Irrrealistiche  
8 SREP

### Key Vulnerabilities

**Valutazione dei principali elementi di vulnerabilità ai quali potrebbero essere esposti il BM e la strategia di investimento**

#### Considerazioni

- Sono previste performance finanziarie mediocri?
- E' prevista una eccessiva assunzione di rischi o concentrazione dei profitti?
- La struttura finanziaria non è pienamente soddisfacente?

#### Esempi di scoring

Le concentrazioni di assets o delle fonti di reddito sono

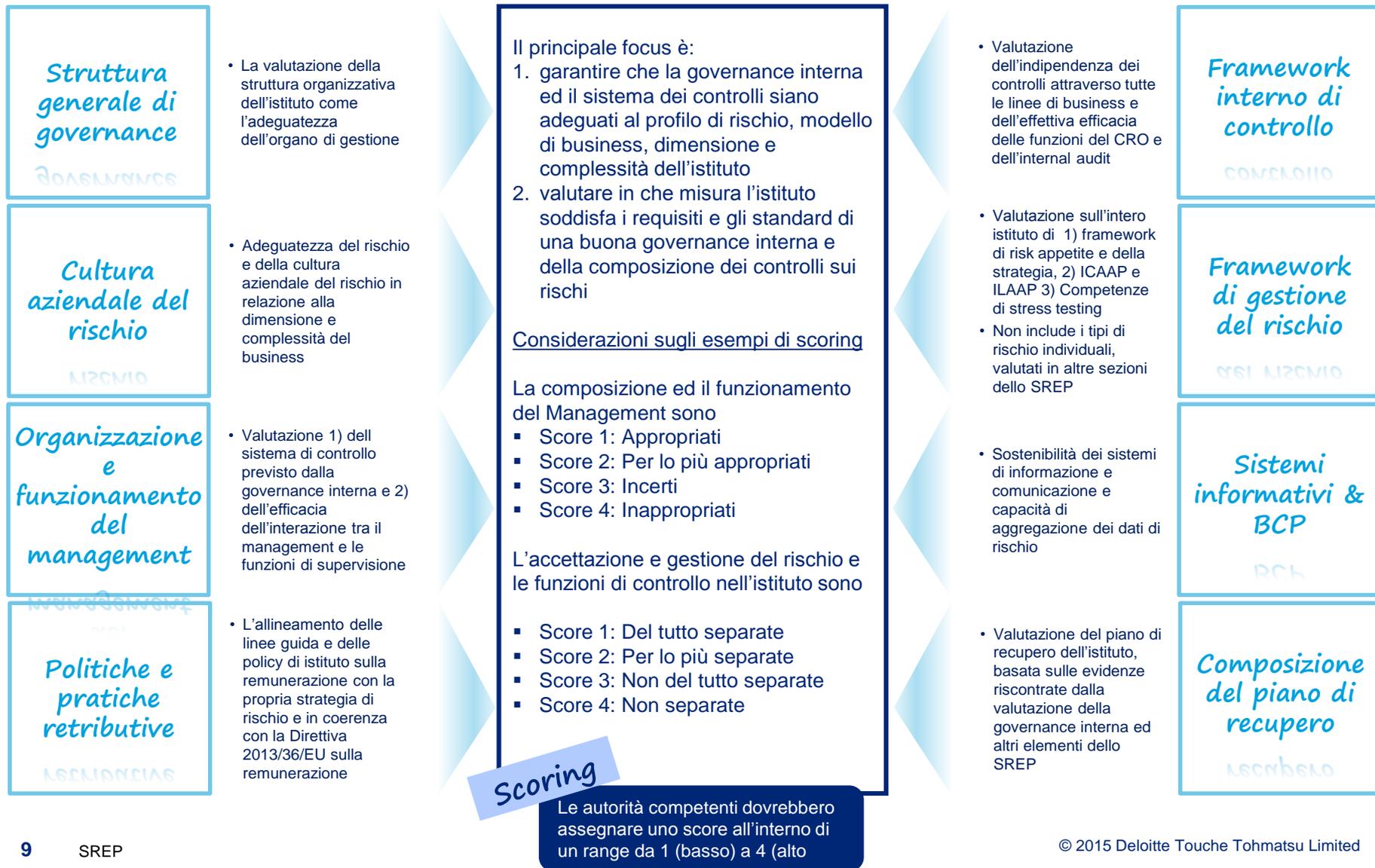
- Non materiali
- Di una certa misura
- Significative
- Estreme

### Scoring

Sulla base della valutazione inerente la sostenibilità del modello di business, le autorità competenti devono assegnare un punteggio che va dal più basso (1) livello di rischio per la sopravvivenza al più alto (4) livello di rischio

# Overview delle Linee Guida EBA

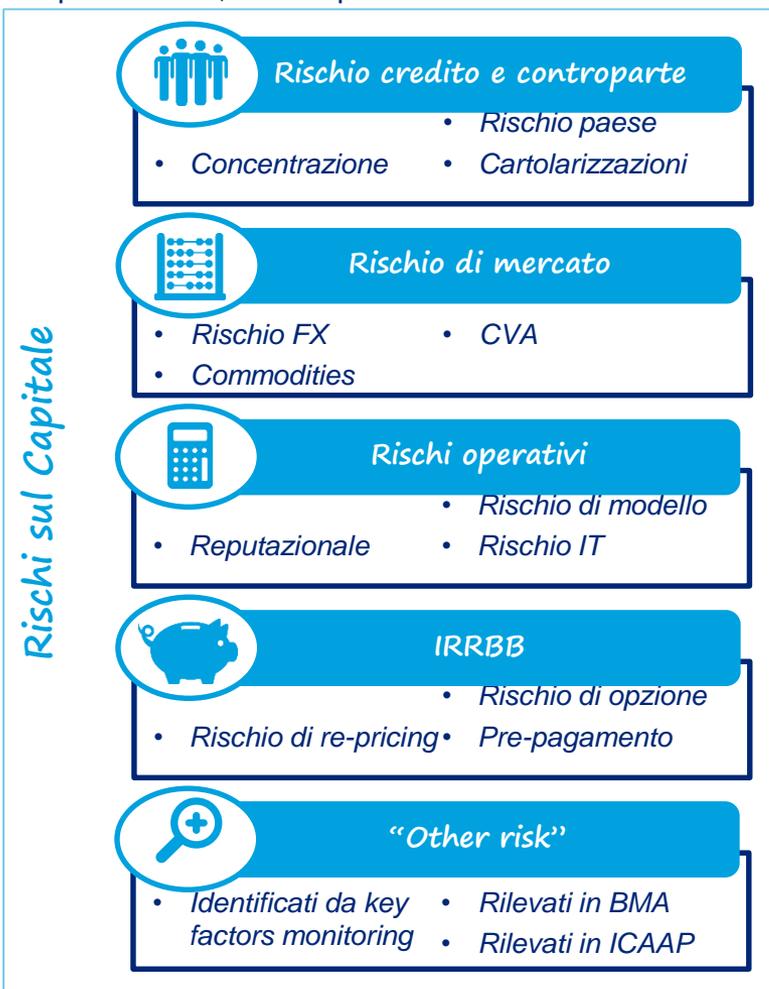
## D. Valutazione della governance e dei controlli effettuati a livello istituzionale



# Overview delle Linee Guida EBA

## E. Valutazione dei rischi sul capitale

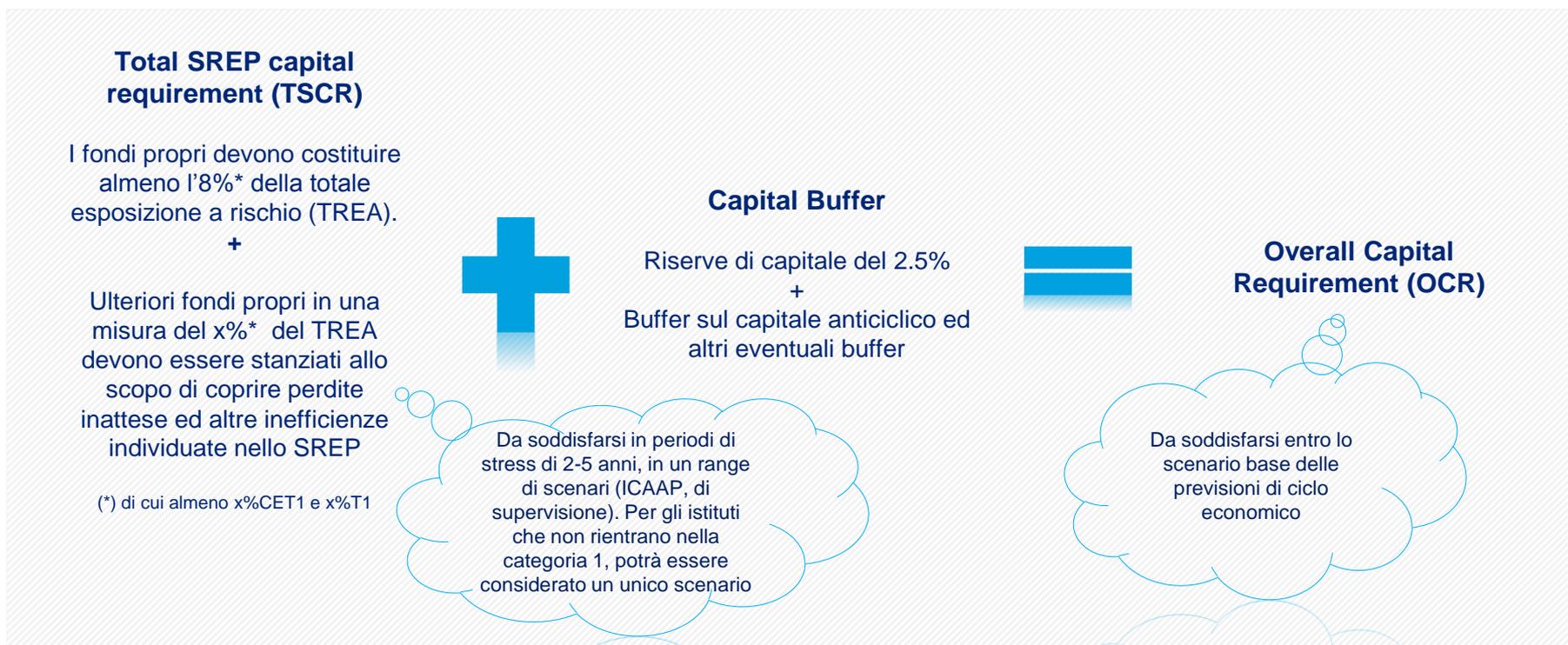
- I rischi materiali identificati per l'istituto saranno considerati come parte dello SREP. Per ciascuna categoria di rischio, lo score sarà basato su 1) Rischi intrinseci (esposizione a rischio) 2) gestione dei rischi e dei controlli.
- I rischi di credito, controparte, mercato e operativi, così come i rischi di tasso di interesse sul banking book, dovranno essere valutati all'interno di questa sezione. Il risultato di tale valutazione è inoltre utilizzato al fine di determinare i requisiti patrimoniali, come specificato nella sezione successiva



# Overview delle Linee Guida EBA

## E. Adeguatezza Patrimoniale

- I supervisori valuteranno l'adeguatezza patrimoniale di un istituto attraverso la determinazione del capitale addizionale necessario, funzionale a ricoprire le perdite attese su un orizzonte temporale di 12 mesi ed altre eventuali insufficienze (e.g. dovute al rischio di mancata comprensione del modello). Tale aspetto alimenta il secondo elemento del TSCR, di seguito riportato
- La valutazione è basata su calcoli ICAAP, qualora essi siano considerati affidabili (e.g. la granularità dei tipi di rischio), così come su benchmark forniti dai supervisori
- Questa sezione copre anche la valutazione dei rischi prodotti da un'eccessiva leva sui fondi propri dell'istituto



Scoring

4 livelli di score di adeguatezza patrimoniale

# Overview delle Linee Guida EBA

## F. Rischio di liquidità ed adeguatezza

- La valutazione della presente sezione copre i rischi materiali provenienti da 1) rischi di liquidità intrinseci; 2) rischi di finanziamento intrinseci 3) gestione dei rischi di liquidità e di finanziamento



La valutazione da parte del supervisore dei rischi di liquidità e finanziamento sopra descritti, così come l'ILAAP dell'istituto, possono concretizzarsi in specifici requisiti quantitativi relativi alla liquidità, basati su uno dei quattro seguenti approcci

- Richiedere un Liquidity Coverage Ratio > minimo regolamentare
- Stabilire un periodo minimo di sopravvivenza
- Richiedere un ammontare minimo di asset liquidi o una minima capacità di compensazione
- Livello minimo di finanziamento stabile in termini di NSFR

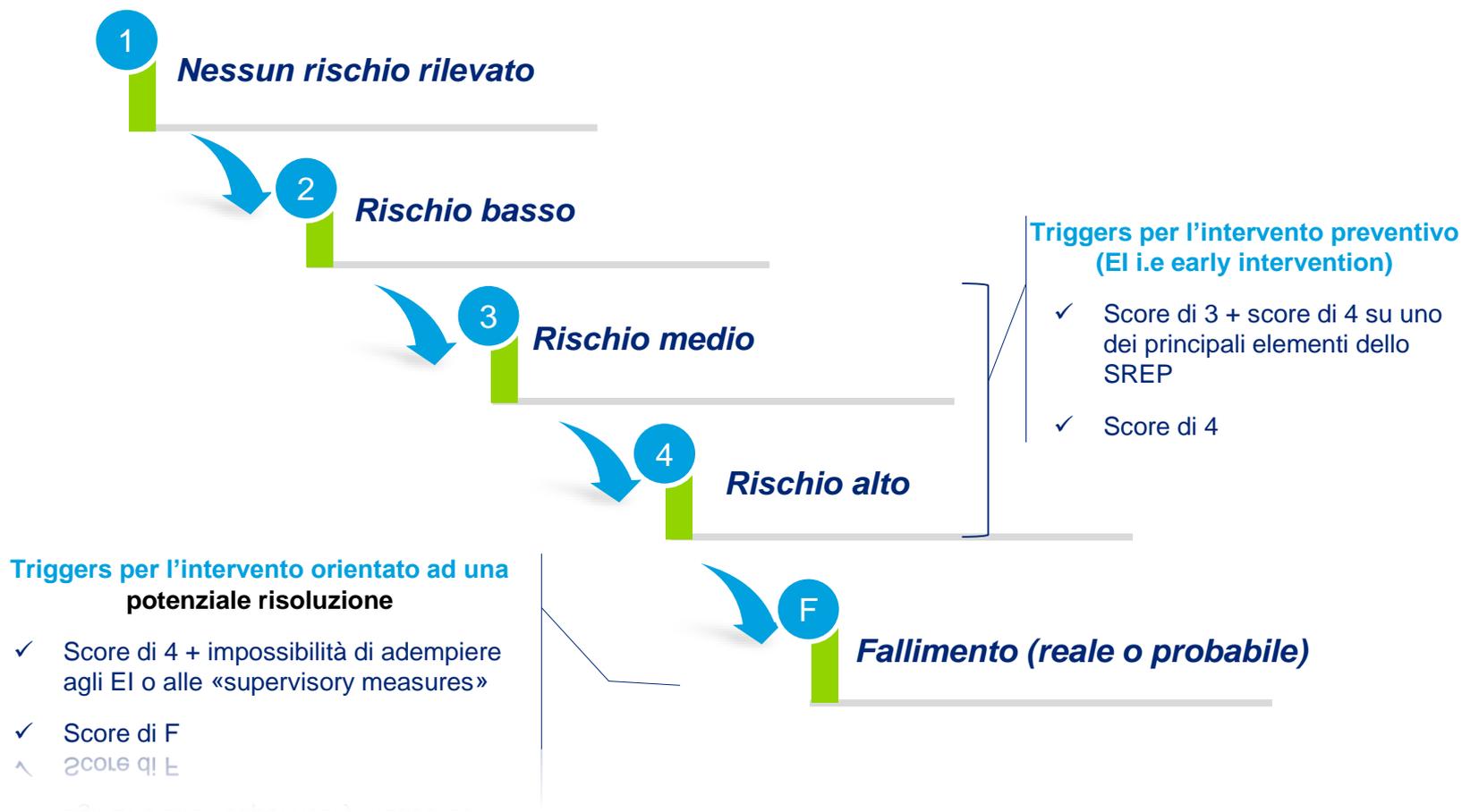
**Scoring**

4 livelli di score per la liquidity adequacy

# Overview delle Linee Guida EBA

## G. SREP Score Complessivo

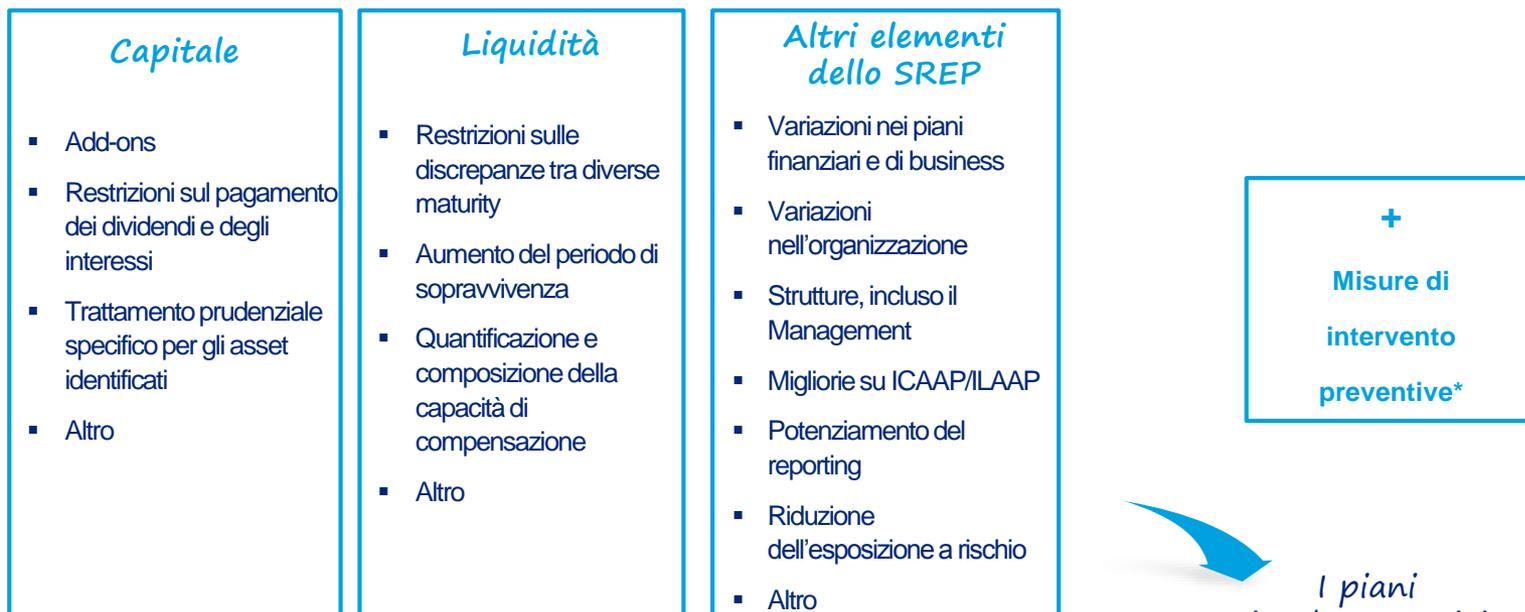
- Gli elementi dell'impianto SREP vengono valutati e misurati su una scala da 1 (nessun rischio rilevato) a 4 (rischio elevato). Gli score sono assegnati dal supervisore con modalità di tipo judgemental
- Il giudizio SREP complessivo costituisce un giudizio di sintesi su tutti gli elementi dello SREP (non si tratta pertanto di una aggregazione pesata) e può risultare anche in uno score fallimentare, 'F'.
- Tale score complessivo costituisce la base per le misure adottate dal supervisore



# Overview delle Linee Guida EBA

## H. Supervisory Measures

- Sono previste diverse «supervisory measures», che dipendono dall' area di interesse e dal livello di criticità rilevato (in aggiunta alle specifiche misure prese in considerazione per identificare i finding dello SREP assessment)



- durata e severità delle misure proporzionali alla gravità delle insufficienze riscontrate
- orientate al ristabilimento della compliance/potenziamento della solidità delle misure prudenziali adottate dall'istituto
- valide sempre durante lo SREP e le successive ispezioni on-site
- in grado di potenziare l'efficacia di misure macro-prudenziali per specifici istituti

*I piani implementativi dovranno essere approvati e monitorati dalle autorità competenti*

\* Le Autorità potranno richiedere che gli istituti implementino qualunque misura stabilita nel piano di recupero, redigano un programma di risoluzioni ed una tempistica per la sua implementazione, richiedano la convocazione di un meeting tra gli azionisti per l'adozione di misure urgenti. In aggiunta le autorità competenti potranno, richiedere all'istituto di predisporre un piano di ristrutturazione del debito con i propri creditori. Inoltre, avranno il potere di nominare un manager speciale per un periodo di tempo limitato al fine di ristabilire la situazione finanziaria della banca e la gestione prudenziale e corretta del proprio business

# Agenda

1. Introduzione allo SREP
2. Overview delle Linee Guida EBA
- 3. Impatti sul Business Model**
4. Conclusioni



# Impatti sul Business Model

## L'approccio alla Peer Comparison

### Metodologia di Supervisory Review and Evaluation Process (SREP per il Business Model Assessment)



**Illustrativo**

L'approccio SREP potrà pertanto prevedere la possibilità di modifica del Risk Assessment, anche attraverso l'individuazione di peer group specifici che consentano di verificare il posizionamento rispetto a istituti con modelli di business maggiormente confrontabili

# Impatti sul Business Model

## L'approccio alla Peer Comparison – la determinazione dei panel

- Si riportano esempi di peer comparison mirati a comparare le quantificazioni di **Cost Income Ratio** e **Return on Assets** sul panel di banche significative ai fini di SSM e su un panel di banche a vocazione principalmente commerciale e di medie dimensioni

### Criteri di selezione



- Gruppo di istituti «significativi» secondo i criteri individuati dalla BCE (Elenco dei soggetti vigilati significativi al 30/01/2015)
- Inclusi nel panel anche i gruppi italiani significativi

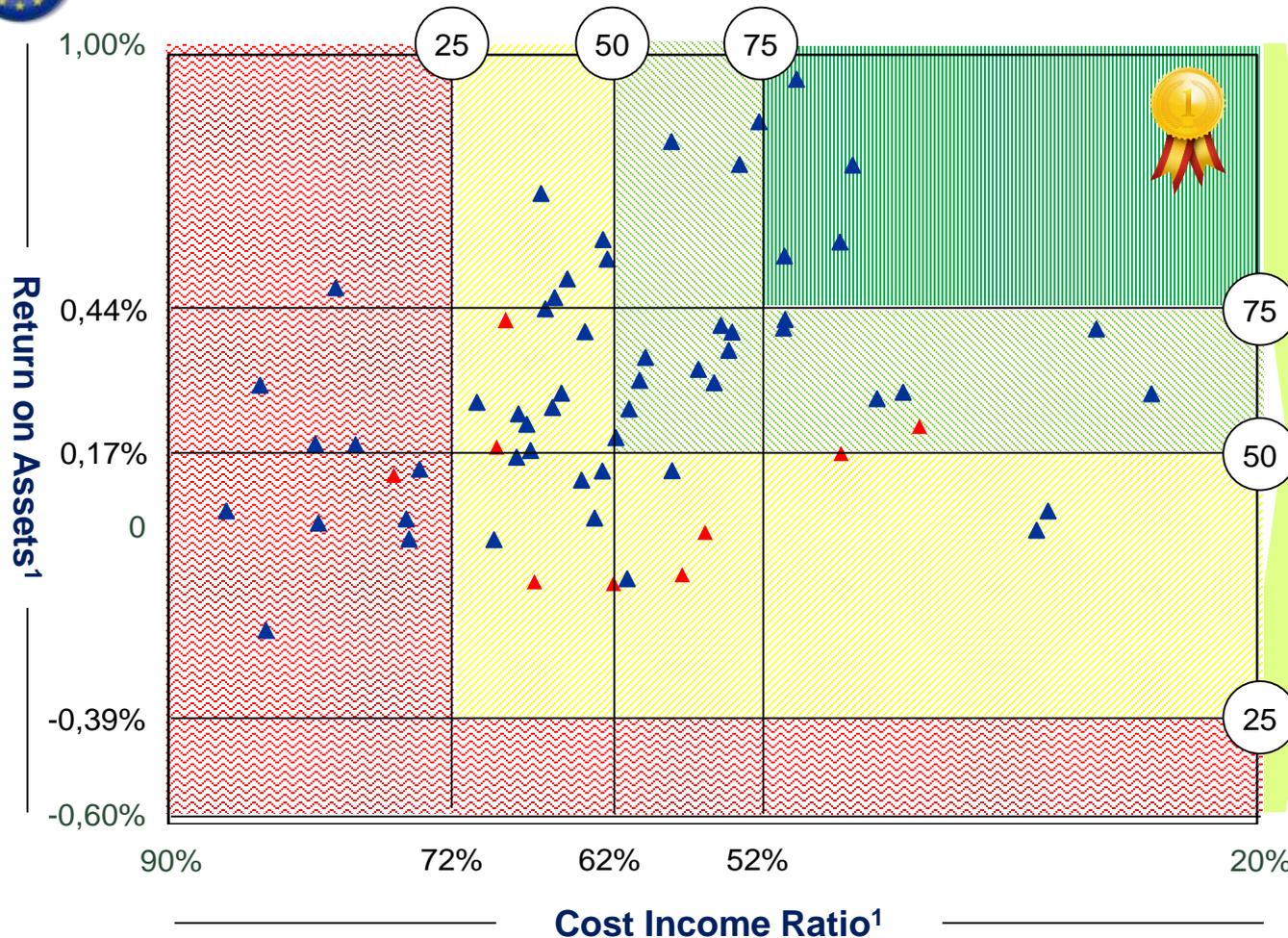


- Total Assets compresi tra 30 e 100 Mln €
- Net interest income / Operating Margin: tra 20% e 90%
- Esclusione Investment Banks, Asset Managers, Real Estate & Mortgage Banks
- Esclusione banche irlandesi (poco confrontabili)

# Impatti sul Business Model

L'approccio alla Peer Comparison – panel banche significative

123



# percentili

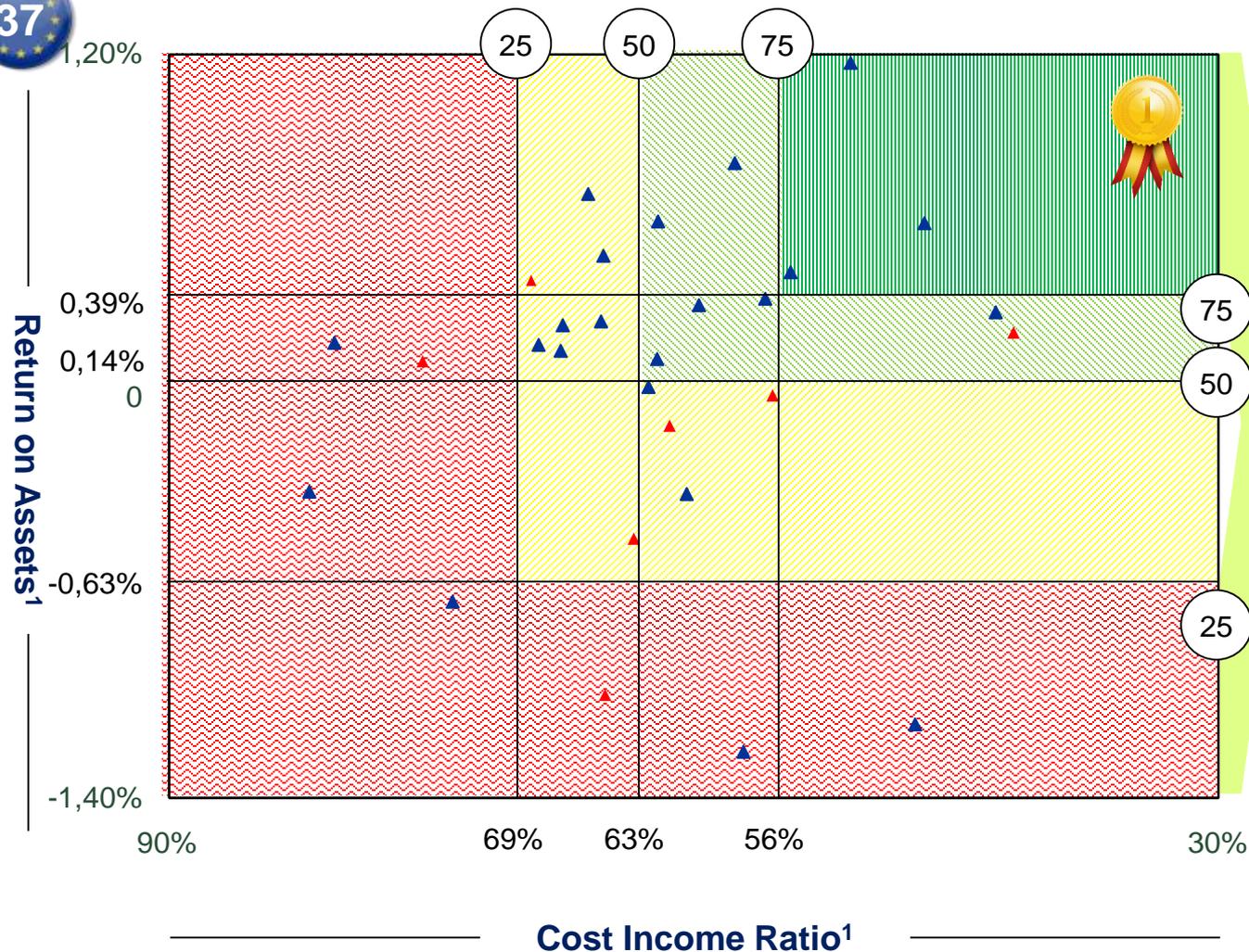
Nell'ambito delle banche significative, le banche Italiane si posizionano principalmente nel terzo e quarto quartile

Con ROA inferiore a -0,39% si individuano infatti 5 istituti italiani e 21 istituti Europei

# Impatti sul Business Model

L'approccio alla Peer Comparison – panel banche medie

37



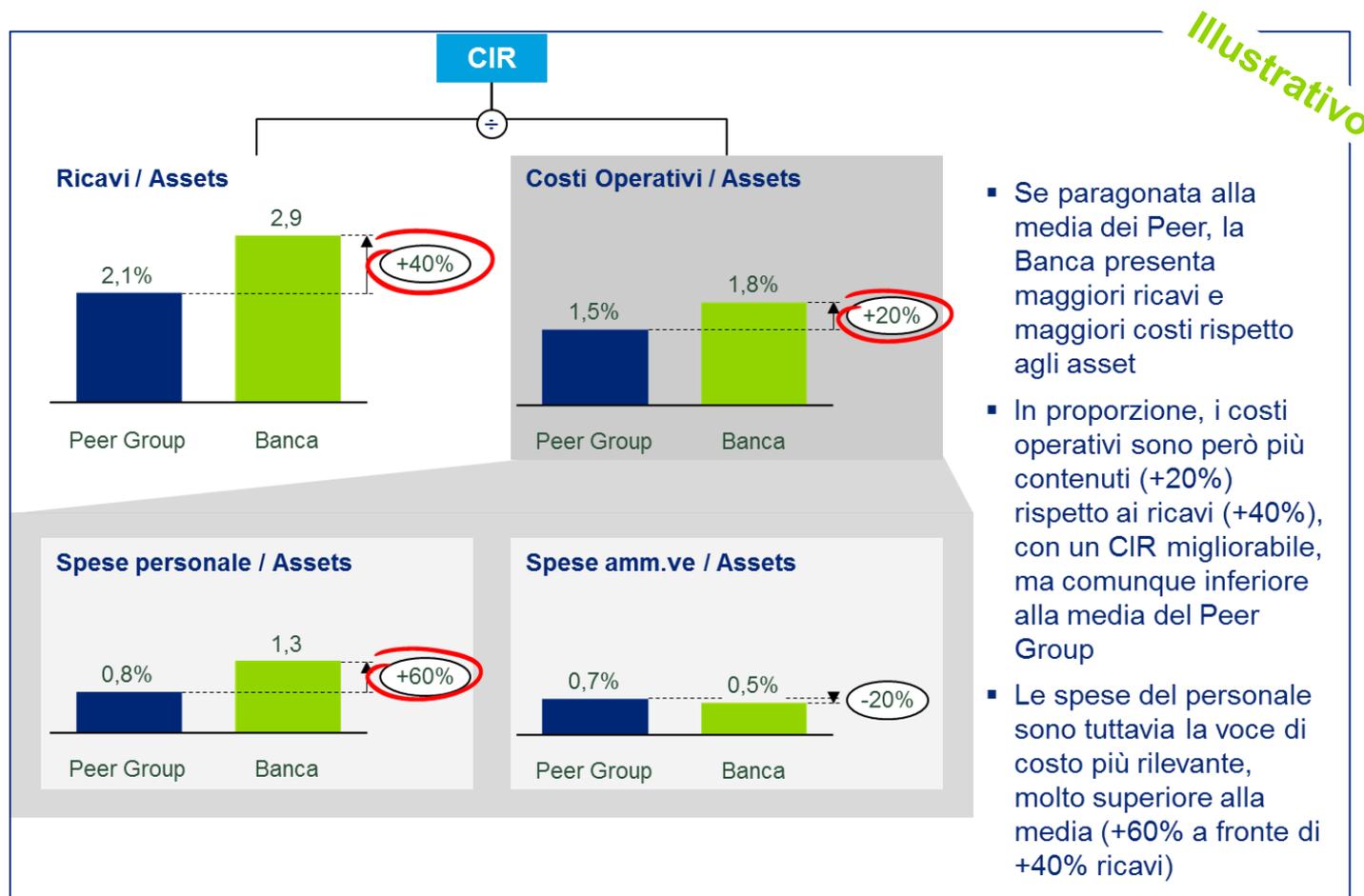
# percentili

Rispetto ad un panel europeo selezionato di banche di medie dimensioni le banche Italiane migliorano il posizionamento, collocandosi principalmente nel terzo quartile

1) Dati medi degli ultimi 3 anni disponibili per ogni istituto (CIR before impairment)  
Fonte: elaborazione Deloitte su dati di bilancio delle società coinvolte

# Impatti sul Business Model

## L'approccio alla Peer Comparison – approfondimenti cost structure



# Agenda

1. Introduzione allo SREP
2. Overview delle Linee Guida EBA
3. Impatti sul Business Model
4. **Conclusioni**



# Conclusioni

- In un contesto bancario sempre più «Europeo» è importante **valutare il proprio posizionamento**, (sia attuale che evolutivo), anche **nei confronti di player internazionali** con caratteristiche simili in mercati affini
- È verosimile che l'utilizzo di analisi su **panel selezionati** di Peer Group **internazionali per scopi di pianificazione e budget** vengano **accolte positivamente** dal Supervisor
- **L'analisi dei Peer internazionali**, oltre a portare evidenze in termini di consuntivo, dovrà pertanto essere **strutturata ed integrata nel processo di pianificazione** in modo da **fornire spunti sui trend di mercato** attesi in Europa e su **piani ed iniziative strategiche** attivate in altri mercati, individuando elementi applicabili nel contesto nazionale e migliorando le informazioni alla base delle scelte strategiche (anche in termini di forecast e anticipatori)

**Deloitte.**

